

\*\*\*\*\*

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott.ssa Elvira Amata

*[Signature]*

IL SEGRETARIO

*[Signature]*

IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Giuseppe Drago

*[Signature]*

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Maurizio Aricò

*[Signature]*

\*\*\*\*\*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal

9 LUG. 2017

IL SEGRETARIO

*[Signature]*

\*\*\*\*\*

La presente copia è conforme all'originale in atti

IL SEGRETARIO

\_\_\_\_\_

**REGIONE SICILIA**  
Assessorato Regionale Sanità



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE**  
**RAGUSA**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N. 1879 del 6 LUG. 2017

SERVIZIO LEGALE

Esecutiva: \_\_\_\_\_  
Atto sottoposto a controllo: \_\_\_\_\_

OGGETTO: Liquidazione fatture Avv. Filippo Basile - distrattario causa n.1092/2013 definita con sentenza della Corte di Appello di Catania - Sez. Lavoro n.380/17 Vitali Carlo c/ASP RG.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

*[Signature]*

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

*[Signature]*

Il 6 LUG. 2017, nella sede dell'Azienda Sanitaria

Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 30/1993, dai sigg.:

- Dott. ssa Elvira Amata
- Dott. Giuseppe Drago
- Direttore Amministrativo
- Direttore Sanitario

e con l'assistenza *[Signature]*

quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Premesso che, con ricorso al Tribunale di Ragusa, Giudice del Lavoro, notificato il 31.1.08, il Dr. Vitali Carlo, in qualità di dirigente medico specializzato in pediatria, dipendente della cessata AUSL 7 di Ragusa, richiedeva al Giudice adito tra l'altro l'accertamento di presunte mansioni superiori svolte dal Novembre 1999 al Giugno 2005 e la condanna dell'Azienda al pagamento delle differenze economiche dovute al ricorrente per i compiti assolti ed al risarcimento dell'asserito danno subito;

che con delibera n.544 del 13.2.2008 la cessata AUSL n.7 di Ragusa disponeva di costituirsi e resistere in giudizio nominando a tal fine l'Avv. Danilo Vallone, dirigente Avvocato del ruolo professionale dell'Azienda;

che con sentenza n.325/13 del 15.4.13 il Tribunale di Ragusa, Sezione Lavoro, accogliendo la difesa spiegata dall'ASP, rigettava il ricorso condannando il ricorrente alle spese del giudizio;

che avverso la superiore sentenza, in data 15.1.2014, il Dr. Vitali proponeva appello avanti la Corte d'Appello di Catania chiedendone la riforma e la condanna alle spese della convenuta;

che con delibera n.423 del 7.3.2014 la cessata AUSL n.7 di Ragusa, confluita nel frattempo nell'ASP di Ragusa, disponeva di costituirsi e resistere in giudizio avverso il predetto atto di appello;

Vista la sentenza della Corte d'Appello di Catania n.380/2017 che, in riforma della sentenza n. 325/13 del Tribunale di Ragusa, Sezione Lavoro, tra l'altro condanna l'Asp appellata al pagamento delle spese processuali nella misura € 1.900,00, oltre I.V.A. e C.P.A. quanto al primo grado di giudizio ed € 3.118,00, oltre IVA, CPA e rimborso forfettario spese generali nella misura del 15 %, quanto al secondo grado di giudizio, disponendone la distrazione in favore dell'Avv. Filippo Basile ai sensi dell'art. 93 c.p.c.;

Visto il ricorso avanti la Suprema Corte di Cassazione, proposto avverso la sentenza della Corte d'Appello di Catania dall'ASP di Ragusa per il tramite del fiduciario designato, Avv. Danilo Vallone, Dirigente avvocato del ruolo professionale dell'Azienda;

Viste le fatture n.20 del 24 Maggio 2017 dell'importo totale di € 4.549,54 per le spese di lite relative al secondo grado di giudizio e n.21 del 24 Maggio 2017 dell'importo totale di € 2.410,72 per le spese di lite del primo grado di giudizio, entrambe emesse dall'avv. Filippo Basile in qualità di distrattario ai sensi dell'art.93 c.p.c.;

Ritenuto di dover procedere alla liquidazione ed al pagamento delle fatture di cui sopra data l'esecutività della sentenza n.380/2017;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza


#### DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti:

- 1) Autorizzare, liquidare e pagare, in favore dell'avv. Filippo Basile, le fatture n.20 del 24 Maggio 2017 dell'importo totale di € 4.549,54 per le spese di lite del secondo grado di giudizio e n.21 del 24 Maggio 2017 dell'importo totale di € 2.410,72 per le spese di lite del primo grado di giudizio, entrambe emesse dall'avv. Basile in qualità di distrattario ai sensi dell'art.93 c.p.c nel procedimento iscritto al n. 1092/2013 avanti la Corte d'Appello di Catania Vitali Carlo

c/ASP RG, mediante accredito sul conto corrente bancario, le cui coordinate vengono dettagliatamente descritte in calce alle medesime fatture, che alla presente si allegano.

- 2) Fare gravare la superiore spesa sul conto di costo n. 509030201 "liti: arbitrati, oneri legali, spese legali avvocati esterni controparti" dell'esercizio in corso.

Data _____		Esercizio <u>2017</u>	
Importo	Autorizzato	Ordine	Conto
	<u>981,18</u>		
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
..... 		..... 